

# ARIC

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

## L'Estensore

(Dott.ssa Ludovica Palomba)

Firmato elettronicamente

## Il Funzionario Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

## Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

## Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

## Il Commissario delegato per la Committenza

(Avv. Carlo Montanino)

Firmato digitalmente

## Il Commissario delegato per l'Informatica

(Dott. Domenico Lilla)

Firmato digitalmente

## Il Commissario Straordinario

(Avv. Daniela Valenza)

Firmato digitalmente

## ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione

"Amministrazione Trasparente" in data \_\_\_\_\_ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

## Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

DECRETO N. 8

DEL 19.03.2021

## OGGETTO:

### APPROVAZIONE CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNE DELL'AGENZIA REGIONALE DI INFORMATICA E COMMITTENZA.

Il giorno 19 marzo 2021 nella sede dell'ARIC - Agenzia Regionale per l'Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica),

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Daniela Valenza Commissario Straordinario ARIC, individuato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 65 del 04.10.2019, ha adottato il seguente Decreto:

**VISTA** la Legge Regionale 27 settembre 2016, n. 34 recante “*Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali n. 25/2000, n. 64/1998 e n. 27/2011*”, che nel modificare l'art. 7 della citata L.R. n. 25/2000, istituisce l'Agenzia Regionale per l'informatica e la Committenza (ARIC);

**CONSIDERATO** che con la citata L.R. n. 34/2016, come modificata dalla Legge Regionale 12 gennaio 2018, n. 4 sono state attribuite all'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT), ridenominata ARIC, in aggiunta alle funzioni già assegnate con Legge Regionale 14 marzo 2000, n. 25, le funzioni di Centrale di Committenza Regionale, di Soggetto Aggregatore e Stazione Unica Appaltante;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 4/10/2019 recante: “DGR 501 del 14/8/2019- Modifica del Regolamento di attuazione ARIC - Approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 501 in data 14/8/2019”;

**VSTO** Il Regolamento dell'Agenzia, in attuazione dell'articolo 19 della Legge Regionale 25/2000, è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 694 del 25/7/2001 e da ultimo modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 04/10/2019;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 65 del 4/10/2019 recante: “Agenzia regionale di Informatica e Committenza – ARIC – Nomina Commissario Straordinario e sub commissari”;

## VISTI:

- gli Articoli 3, 4, 35, 36, 37, 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge 20 maggio 1970 n. 300 - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento;
- la Legge n. 125 del 10.4.1991 “Azioni per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 267/2000, “Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

- la Legge 8 marzo 2000, n. 53 recante "Attuazione della Direttiva 96/34/CE "Congedi parentali";
- il Decreto Legislativo del 26 marzo 2001 n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, n. 53;
- il Decreto Legislativo 30 marzo, 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 215, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
- il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro" (religione, dalle convinzioni personali, dagli handicap, dall'età e dall'orientamento sessuale, per quanto concerne l'occupazione e le condizioni di lavoro);
- il Decreto Legislativo 11 aprile, 2006 n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ai sensi dell'articolo 6 della Legge. 28 novembre 2005, n. 246;
- i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale delle amministrazioni pubbliche;
- la Decisione n. 771/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 che istituisce l'anno europeo per le pari opportunità;
- la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego; e in particolare l'art. 19, il quale prevede che "gli Stati membri tengono conto dell'obiettivo della parità tra gli uomini e le donne nel formulare ed attuare leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività nei settori di cui alla presente direttiva.";
- la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con la Ministra per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Legge 183/2010 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro", in particolare all'art. 21;
- la Direttiva 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183);
- la Legge Regionale 14 giugno 2012, n. 26 "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini";
- la Direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche" emanata nel giugno 2019 dal Ministero della funzione pubblica.

**DATO ATTO** del parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità espresso dai Dirigenti con la propria firma in calce al presente atto;

**RILEVATO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere per il bilancio dell'ARIC;

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate

## DECRETA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di approvare** il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di precisare** che il presente provvedimento non comporta alcun onere per il bilancio dell'ARIC;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento ai dipendenti dell'ARIC;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sulla sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza agli obblighi di cui al D. Lgs. N. 33/2013.